

Ser/mo Sig/r mio oss/mo

Non ho prima risposto alla gratissima lettera di V.A. delli due del passato, poiche non essendo per anco ben sicura, et ferma la resolutione della partita da Napoli del Dottor Turamini, non si e potuto operare cosa alcuna per il Dottor Accaris, del quale credami V.S. che havro memoria particolare per il negocio, che si è degnata comandarmi, ne lasciaro a suo tempo di far'quanto potrò per servirla, che cosi devo, et desidero. In tanto bacio la mano di A.V. della memoria, che tiene di comandarmi, et me le offero prontissimo per ogn'altra occasione, pregandole con questo da Dio ogni vera felicità. Di Capua il di 14 di febraro 1603.

Di V.A.Ser/ma

humilissimo et devotiss/o servitore

Il Card. Bellarmino.

Ser/mo Gran Duca.

---

Adr.: Al Ser/mo Sig/r mio oss/mo il Gran Duca di Toscana.  
(cachet)

---

Florence, Archiv. Mediceo, vol. 3781. Signat. autogr.